



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

MEIC864003

I.C. "LA PIRA - GENTILUOMO" ME

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'istituzione scolastica si adopera al fine di:

- Contenere la dispersione scolastica.
- Favorire il successo formativo.
- Promuovere un maggiore e migliore coinvolgimento delle famiglie nel processo formativo dei figli.
- Promuovere un maggiore e migliore coinvolgimento degli attori sociali del territorio.
- Attivare iniziative e progettualità mirate a favorire la didattica laboratoriale e l'inclusività, ampliando e potenziando l'offerta formativa (recupero e potenziamento).

VINCOLI

- Carenza delle risorse strutturali ed economiche.
- Limitatezza fondi specifici e dedicati.
- Esiguità di agenzie e strutture territoriali di supporto (consultori, centri di ascolto, centri culturali, sportivi e ricreativi).

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

- Servizi sociali del Comune, Tribunale dei Minori, Associazioni di volontariato, Corpo di Polizia Municipale, CAG "Il Ciclone", Parrocchie, Associazioni sportive.

VINCOLI

- Forte degrado sociale e culturale.
- Alta incidenza di nuclei familiari a basso/bassissimo reddito.
- Alto tasso di disoccupazione.
- Microcriminalità.
- Disgregazione dei nuclei familiari.
- Varie forme di analfabetismo.
- Mancanza di strutture adeguate.
- Dilagante senso di sfiducia nelle istituzioni.
- Mancanza di strutture adeguate.
- Contributo sporadico Enti Locali, legato esclusivamente a interventi di piccola manutenzione.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Presenza di un laboratorio mobile nella sede centrale.
- LIM in alcune classi dei vari plessi.
- Collocazione di PC portatili e box in quasi tutte le classi.
- Cablaggio plessi La Pira 1, Bisconte, La Pira 2, La Pira 3, D. Gentiluomo.
- Potenziamento rete Internet di tutti i plessi.

- Attivazione registro digitale nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado.
- Plesso Scuola secondaria di I grado e plesso scuola primaria di Bisconte ristrutturati e adeguati negli impianti alle norme di sicurezza.
- Presenza di biblioteca in tre plessi; piccola nuova dotazione libraria per scuola dell'infanzia, plesso Camaro superiore, ottenuta con partecipazione a progetto Cepell -Nati per leggere.
- Palestra nel plesso di Scuola Secondaria di 1° grado.

VINCOLI

- Strutture e impianti non completamente adeguati nella maggior parte dei plessi.
- Dotazioni laboratoriali carenti in quasi tutti i plessi della scuola primaria e dell'infanzia.
- Difficoltosa raggiungibilità di alcune sedi, non servite da mezzi pubblici.
- Adeguamento parziale delle barriere architettoniche.
- Scarsa fruibilità delle dotazioni tecnologiche (LIM, pc, ecc.), laboratoriali (scientifiche, linguistiche e musicali) e strutturali (palestra) presenti nella sede centrale da parte dei plessi più distanti anche a causa di inefficiente servizio di trasporto pubblico.
- Totale mancanza di supporti per la didattica (fotocopiatori, materiale di facile consumo nei plessi di scuola primaria e dell'infanzia).
- Risorse economiche limitate e insufficienti all'effettivo fabbisogno delle attività curriculari.
- Patrimonio librario in gran parte superato ed obsoleto e mancanza di fondi per il rinnovo dello stesso.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Stabilità (range 6-10 anni) nella scuola dei docenti rispetto alle percentuali provinciali e regionali
- Alta percentuale, rispetto alle medie locali e nazionali, di docenti di età compresa tra i 36/45anni
- Organico di potenziamento.
- Sistema informatizzato di rilevazione e aggiornamento immediato delle competenze del personale (database).

VINCOLI

- Elevato numero di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato e senza titolo di specializzazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Diminuzione dell'abbandono scolastico.	Rientrare nella media degli abbandoni provinciali.
Attività svolte <p>L'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015 prevede, tra le diverse priorità, la "prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Un buon inserimento scolastico è sicuramente determinato dalla interazione di diversi fattori. In considerazione di ciò e tenendo conto di quanto indicato nella premessa generale alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, - che richiama una "particolare attenzione ... ad ogni forma di fragilità" e l'impegno della scuola "per il successo scolastico di tutti gli studenti" - l'Istituto Comprensivo "G. La Pira – D. Gentiluomo", nel corso dell'a.s. 2016/17, ha posto in essere degli interventi che hanno avuto una ricaduta positiva per "la prevenzione e per il recupero della dispersione scolastica e del fallimento educativo precoce". Quando si parla di dispersione scolastica, infatti, si fa riferimento in particolare all'abbandono scolastico che però, spesso, scaturisce dall'insuccesso, con la mancata realizzazione del potenziale di apprendimento e dei bisogni formativi propri di ciascun alunno.</p> <p>Il docente, in virtù della relazione quotidiana con gli allievi si trova in una posizione privilegiata di osservazione ai fini dell'individuazione ed intervento precoce di eventuali difficoltà e problematicità dell'alunno, con una facilitazione delle possibilità di recupero.</p> <p>Le attività realizzate, nel corso dell'a.s. 2016/17, sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzione di un curricolo verticale d'Istituto• Introduzione di approcci innovativi caratterizzati da un approccio non formale e dal learning by doing• Progetti curriculari e extracurriculari• Elaborazione di prove comuni per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.• Elaborazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi• Creazione di setting formativi di classe• Monitoraggio dei risultati• Creazione di un data base degli alunni in dispersione Risultati <p>Le azioni intraprese per ridurre l'indice di dispersione scolastica hanno dato esito positivo, in particolare nella scuola secondaria di I grado. Pertanto, nel corso dell'a.s. 2016/17, l'obiettivo prioritario "Diminuzione dell'abbandono scolastico" individuato nel RAV, si ritiene raggiunto.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: ESTRATTO DEL RAPPORTO DI AUTANALISI D.docx</p></div>	

Priorità	Traguardo
Innalzamento della distribuzione degli studenti per fascia di voto.	Innalzare l'incidenza numerica degli alunni collocati nelle fasce di livello 4 e 5
Attività svolte <p>Per il Triennio 2016/2019, gli ambiti di intervento per migliorare la qualità dei processi formativi sono stati i seguenti.</p> <p>AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Revisione del curricolo verticale in base alle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza per migliorare le competenze disciplinari degli alunni, principalmente in Matematica e in Italiano.• Progettazione verticale e orizzontale mirata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. <p>AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rivisitazione dello spazio aula nell'ottica di un laboratorio attivo di ricerca, di una didattica individualizzata e personalizzata.	

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE:

- Adozione di strategie didattiche inclusive, gruppi di livello, classi aperte, modalità didattiche innovative.

AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO:

- Realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni in tutte le sezioni/plessi della scuola.
- Formazione docenti.

L'azione dell'istituzione scolastica ha valorizzato il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica ed è stata orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze.

Risultati

I risultati che si illustrano riguardano in sintesi l'andamento del Progetto d'Istituto nell'arco dei tre anni scolastici 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

SCUOLA PRIMARIA

- In Italiano si evince una riduzione del livello AVANZATO, rispetto al primo anno scolastico preso in esame, pari al 3,4% e un innalzamento del livello INTERMEDIO pari al 15,2%; si riduce il livello BASE di meno 9,2% e si registra un suscettibile innalzamento del livello INIZIALE di 0,3%. Il livello AVANZATO, tuttavia, si riduce del 3,4%.
- In Matematica si registra un evidente riduzione del livello AVANZATO pari al 10,6%, un innalzamento del livello INTERMEDIO, rispetto agli anni precedenti, pari al 17,1%, una riduzione progressiva del livello BASE pari a 3,8% e una percentuale pari all'1,7% del livello INIZIALE.
- In Inglese il livello AVANZATO ha, nel corso del triennio, un andamento variabile e, dopo un evidente innalzamento, al secondo anno, si riduce complessivamente del 2,7%; un progressivo innalzamento del livello INTERMEDIO rispetto agli anni precedenti pari al 18%. Rispetto al primo anno scolastico, si riducono i livelli BASE E INIZIALE rispettivamente del 5,6% e del 9,7%.

SCUOLA SEC. I GRADO

- In Italiano, la percentuale degli alunni collocati nel livello avanzato (fascia di livello 5) si innalza del 5,9% rispetto agli anni precedenti. E' da evidenziare che all'innalzamento corrisponde una correlata riduzione nelle altre tre fasce.
- In Matematica, la percentuale degli alunni collocati nel livello avanzato (fascia di livello 5) si innalza dell'11,2% rispetto agli anni precedenti. E' da evidenziare che all'innalzamento corrisponde una correlata riduzione nelle altre tre fasce.
- In Inglese, la percentuale degli alunni collocati nel livello intermedio (fascia di livello 4) si innalza, rispetto agli anni precedenti, del 1,6%; mentre, il livello avanzato (fascia di livello 5) si innalza del 3,1%.

Evidenze

Documento allegato: ESTRATTORAPPORTOAUTOANALISID'ISTITUTO.docx

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della varianza interna dei risultati tra le classi e dentro le classi.

Traguardo

Ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti in relazione alle scuole con background socioeconomico simile.

Attività svolte

Per il Triennio 2016/2019, l'Istituto Comprensivo ha messo in atto una serie di azioni nell'ambito delle diverse Aree di Processo che hanno favorito un lavoro concreto, coerente con il curricolo di scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle attività (buone pratiche) unitamente alla creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, hanno rappresentato il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, nonché per la riduzione del divario tra le classi e all'interno delle stesse. Le attività extracurricolari, poi, hanno assunto un ruolo centrale di potenziamento ed integrazione del curricolo, nonché di stimolo efficace degli alunni, promuovendone gli interessi, le attitudini personali e le competenze trasversali, all'interno del progetto educativo d'istituto. Quest'ultimo privilegia le strategie educative e formative che incrementano l'autostima, l'auto-motivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento. Pertanto, al fine di promuovere apprendimenti efficaci e duraturi, l'Istituto Comprensivo ha attivato azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti. La promozione di tale ultimo aspetto, quello, appunto, del benessere a scuola, è ritenuto uno strumento efficace per migliorare i livelli di apprendimento e per favorire il successo scolastico di tutti in un'ottica di "pari opportunità".

Risultati

La lettura dei dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, restituiti alla scuola dall'INVALSI, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente

nonché con l'Italia nel suo complesso, ha permesso di ottenere importanti informazioni per il miglioramento ed il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

La lettura e l'interpretazione dei grafici, infatti, oltre ad essere un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, costituisce un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

I dati restituiti dall'INVALSI, oggetto di analisi, sono stati presi in considerazione come informazioni complessive sui risultati dell'Istituto.

I punti salienti, presi in esame, sono i seguenti.

• **LIVELLI DI APPRENDIMENTO E VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI**

Dai risultati delle prove standardizzate delle classi della Scuola Primaria si evince che, rispetto al primo anno scolastico del triennio 2016/2019, nelle classi seconde e quinte, sia in Italiano che in Matematica, la percentuale degli alunni che si colloca al livello 4 e 5 si è innalzata sensibilmente.

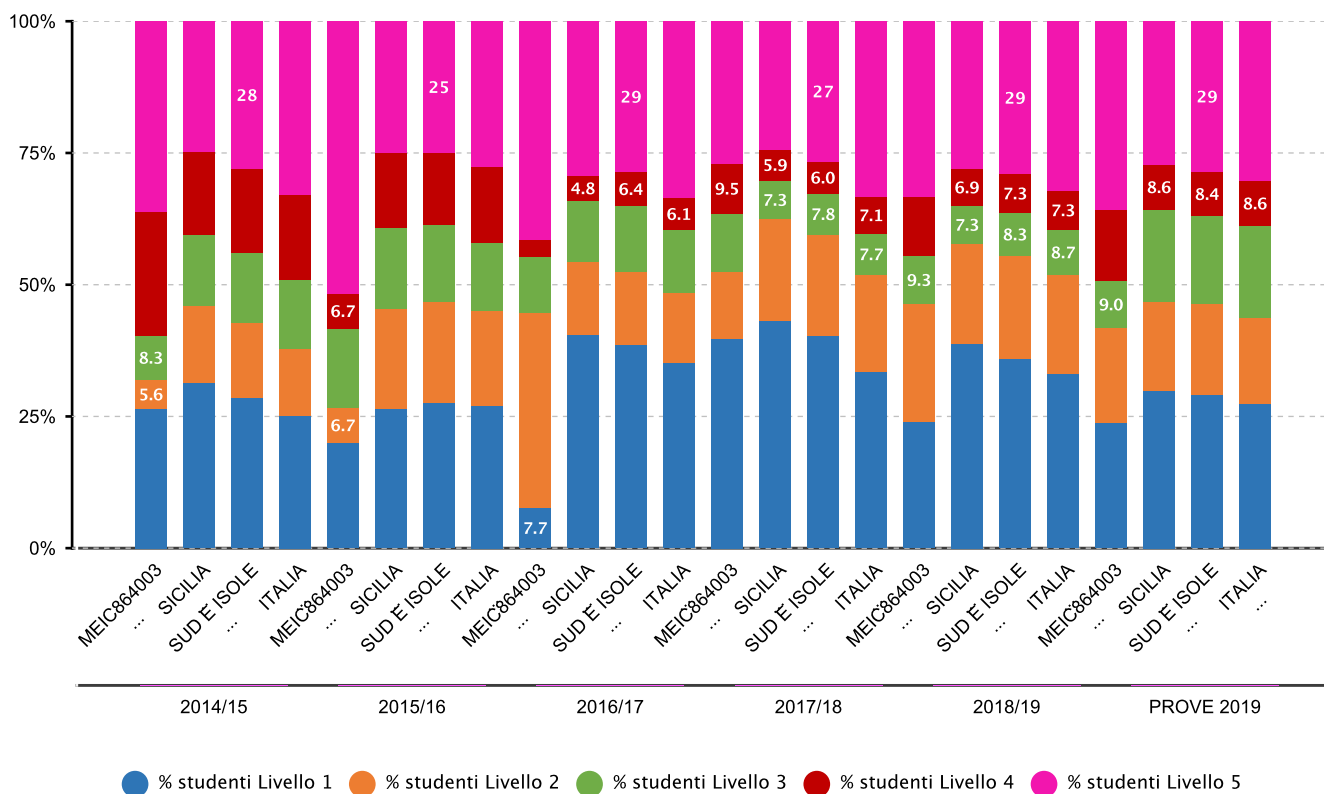
Nelle classi terze della scuola sec. di I grado, la percentuale degli alunni si colloca maggiormente nei livelli 2 e 3, pertanto questa priorità è ancora da migliorare.

• **VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI**

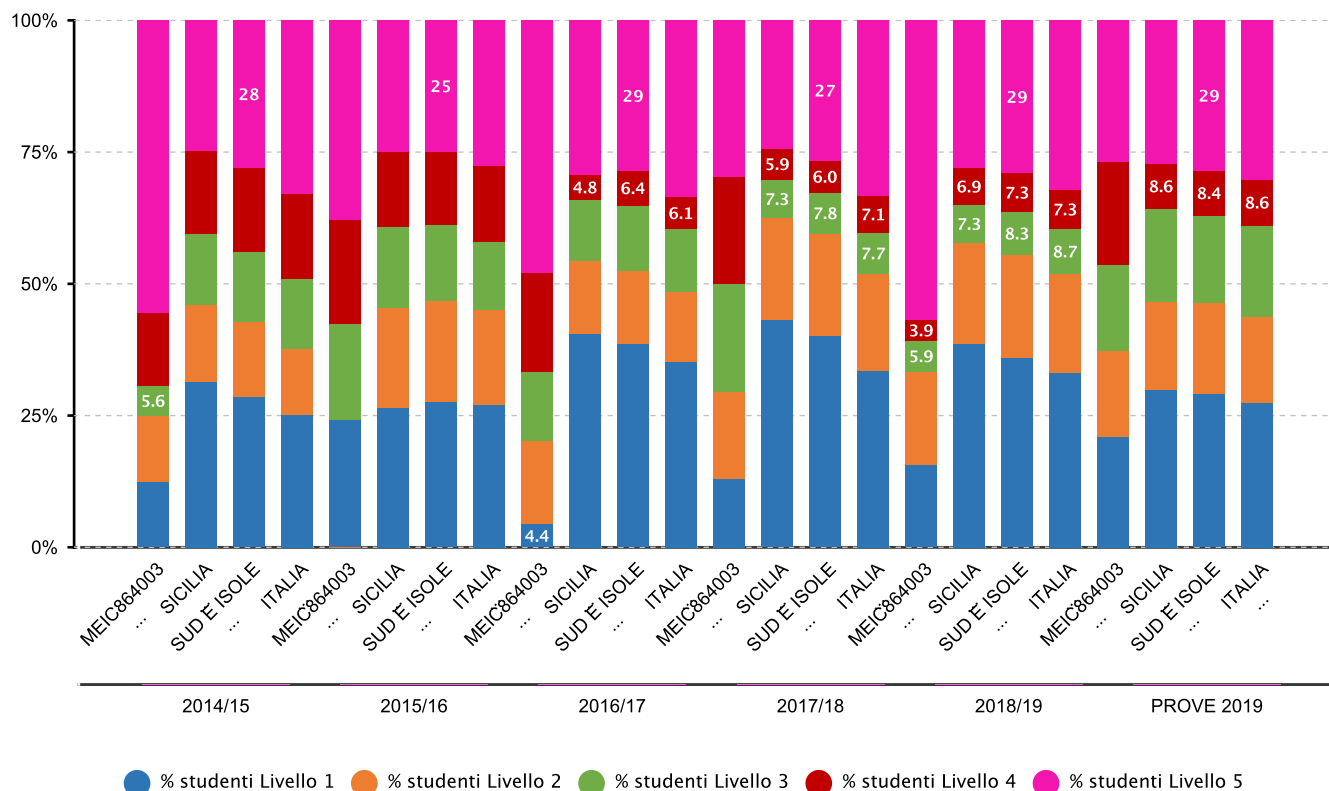
La variabilità tra scuole, quella tra classi all'interno delle scuole e quella tra gli studenti dentro le classi, forniscono una misura di quanto esse differiscano in termini di risultati medi prodotti. Tanto più tale variabilità è elevata, tanto maggiore è il divario dei risultati medi di un'istituzione scolastica rispetto a un'altra. Dai dati Invalsi risulta che l'indice di variabilità nell'I.C. La Pira-Gentiluomo è un elemento che deve essere ancora migliorato.

Evidenze

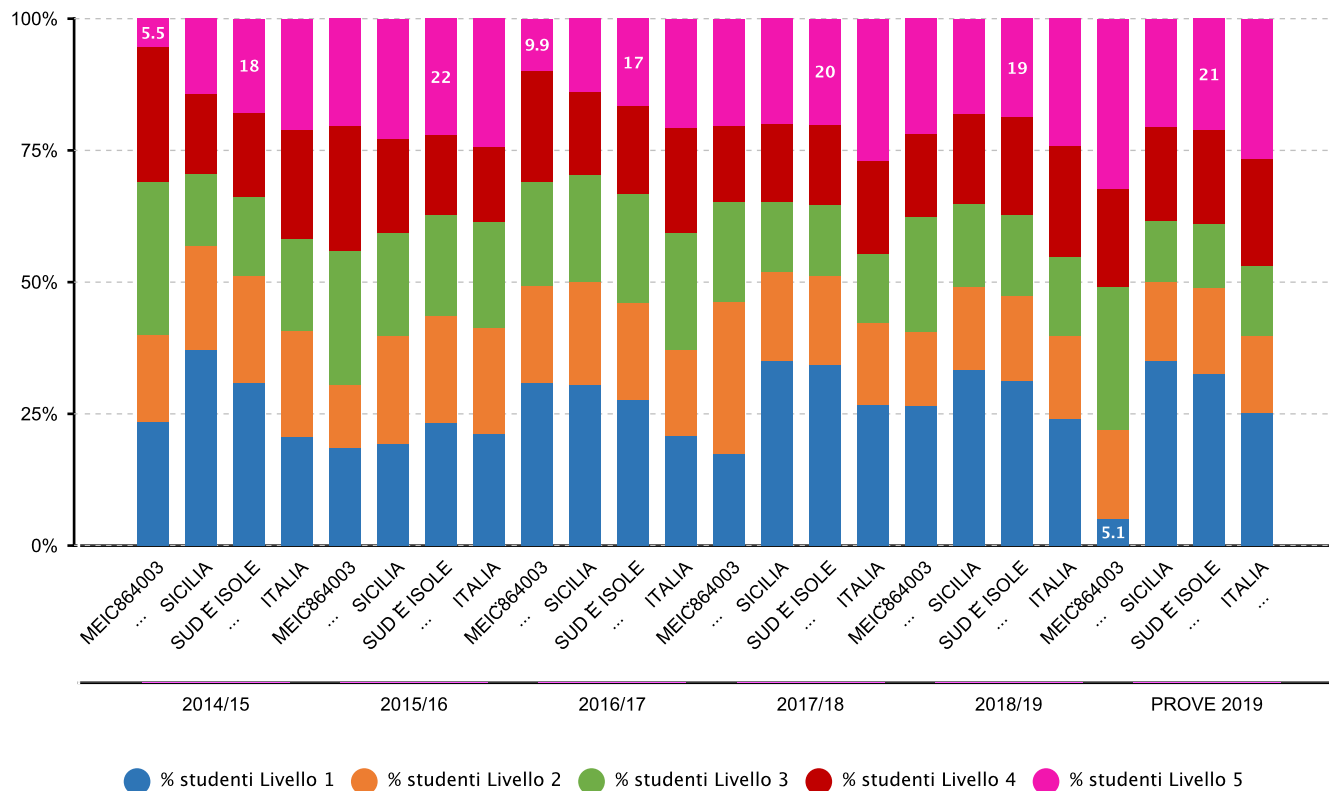
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



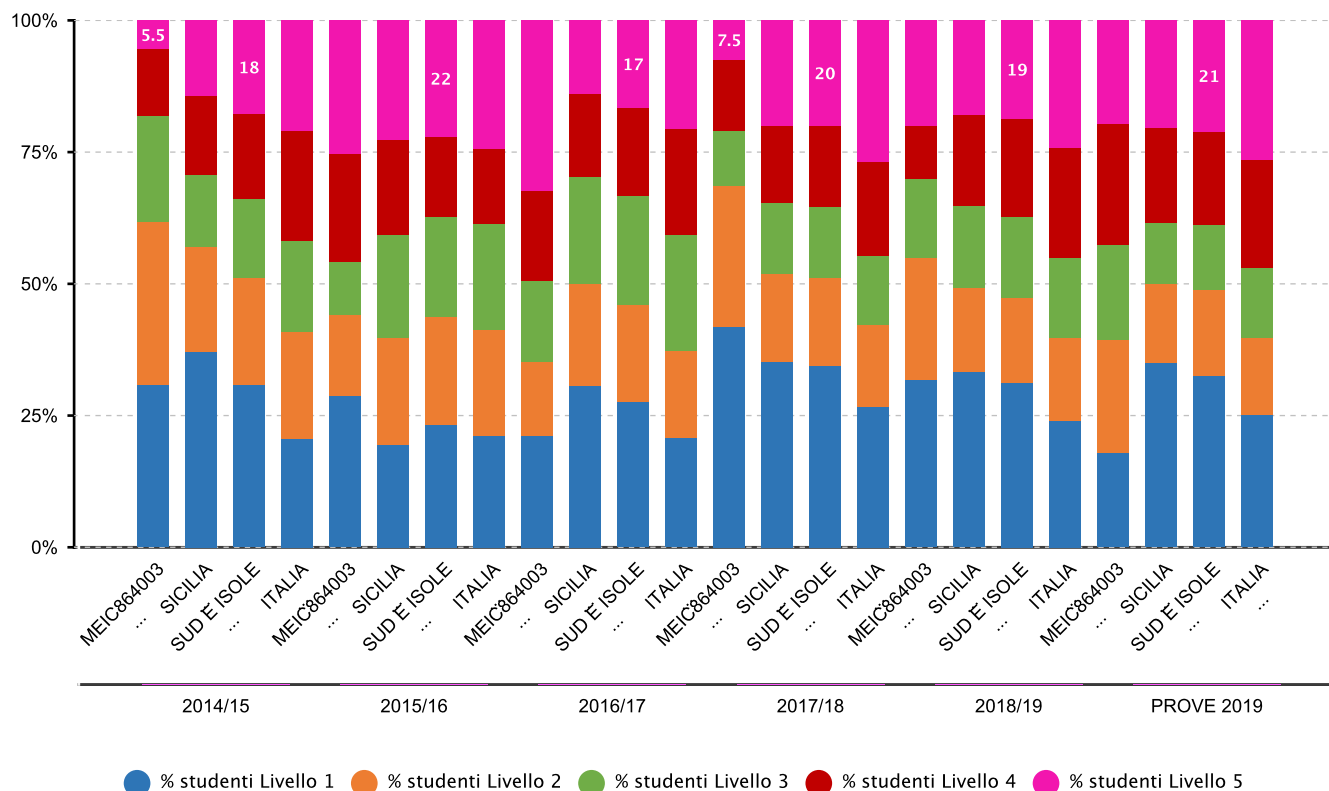
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



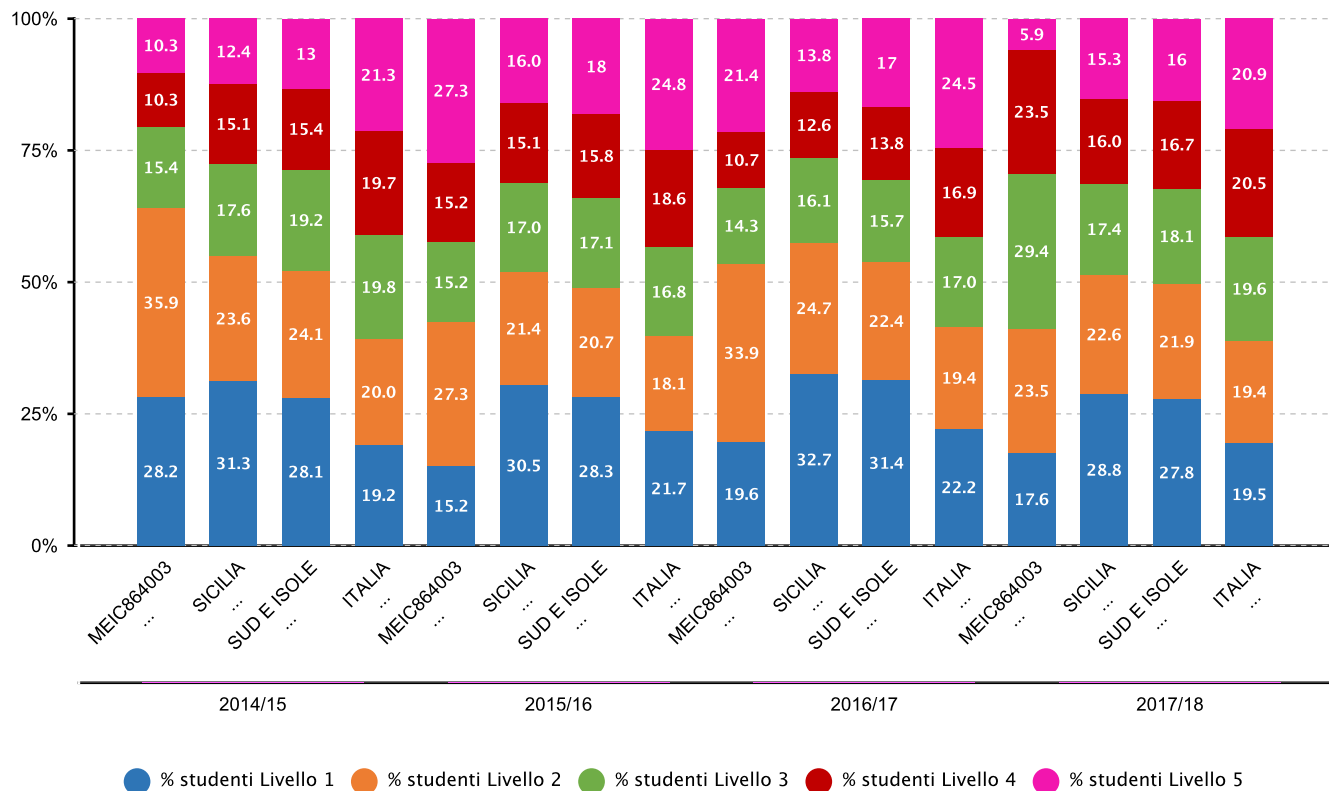
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



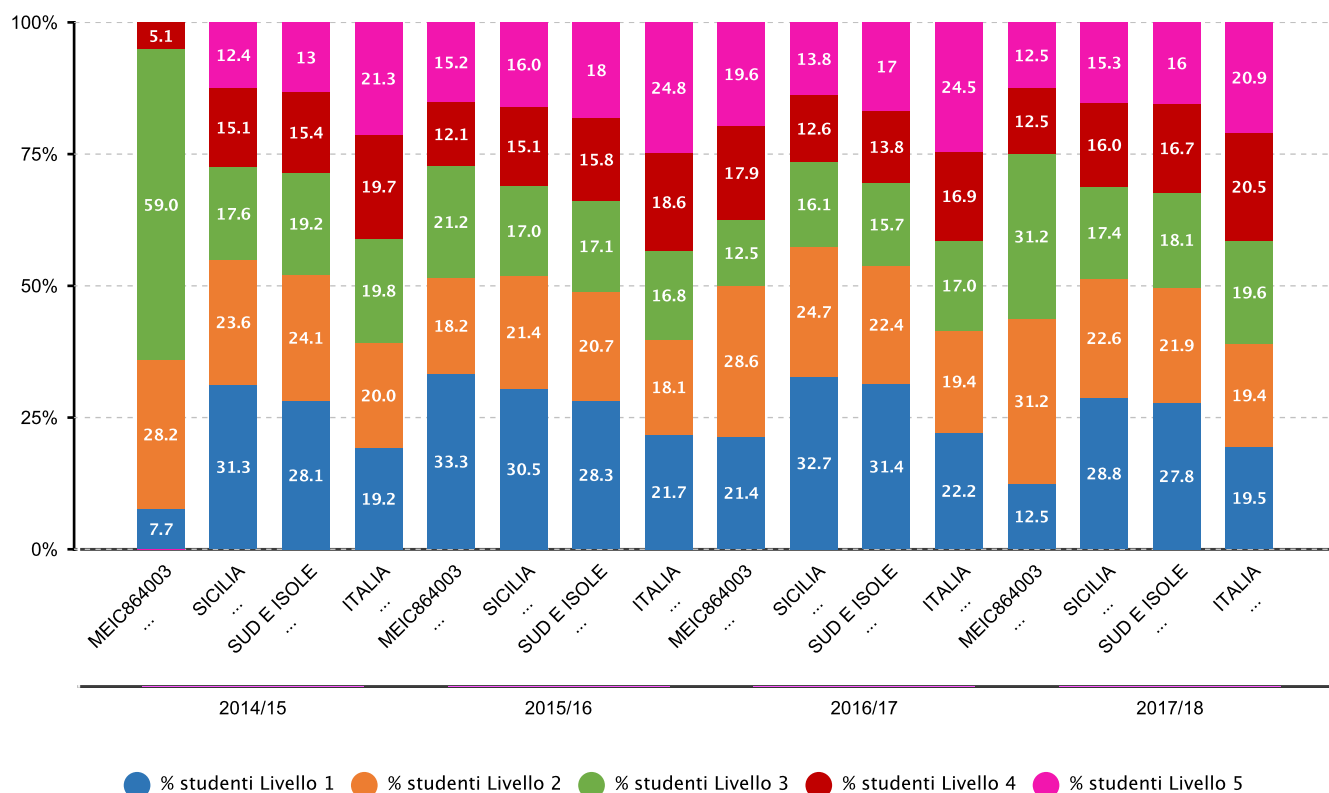
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



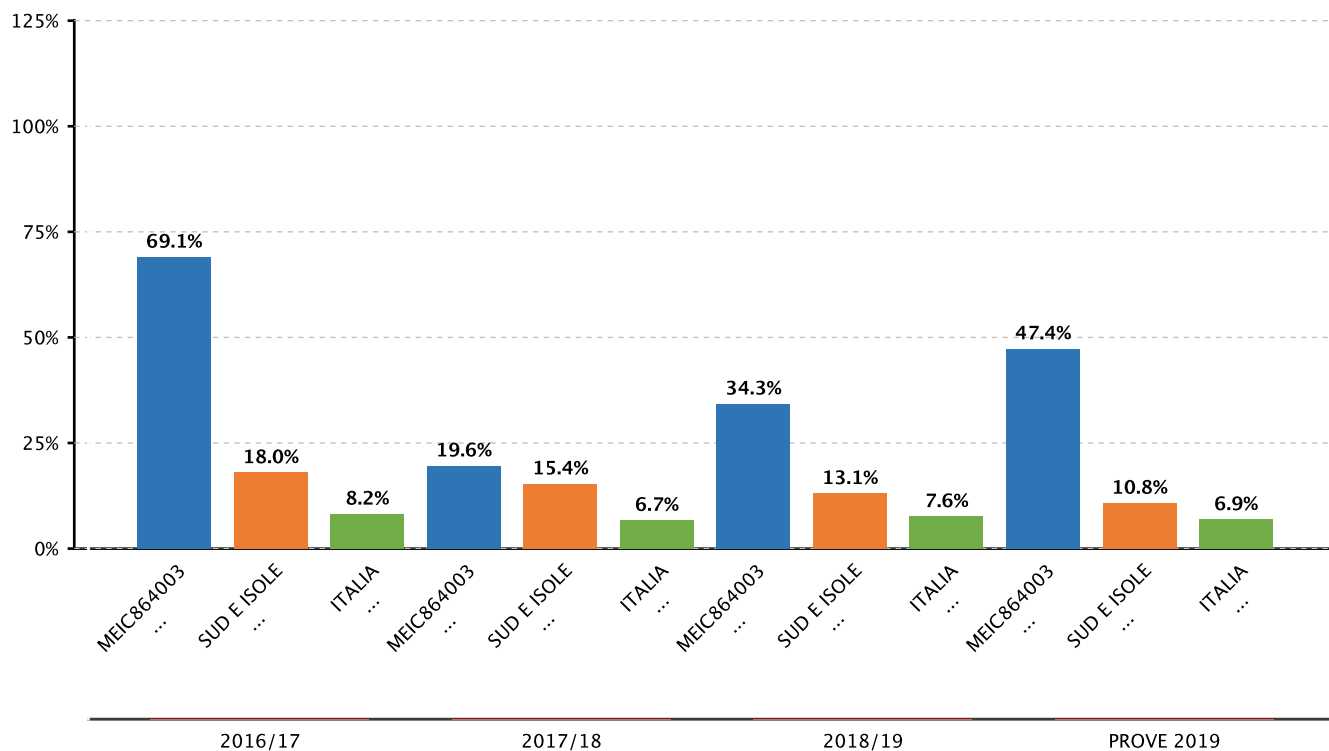
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



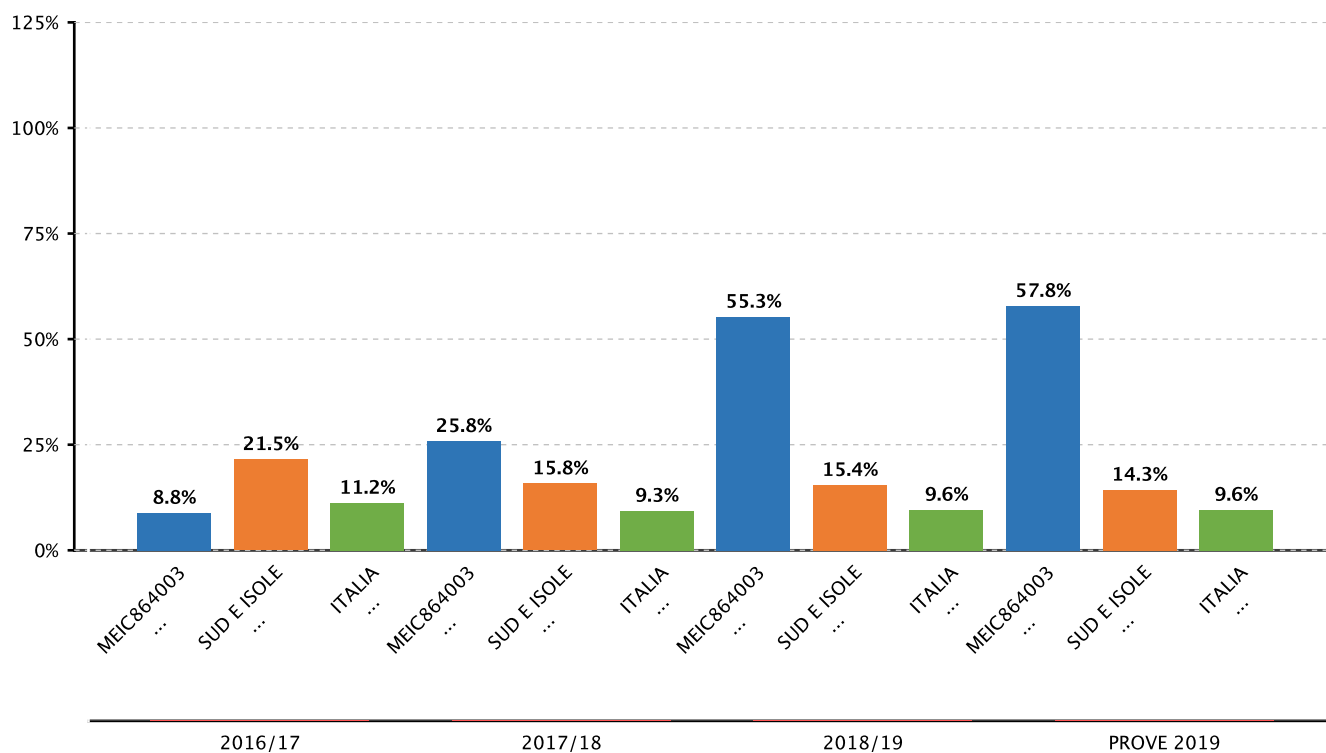
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



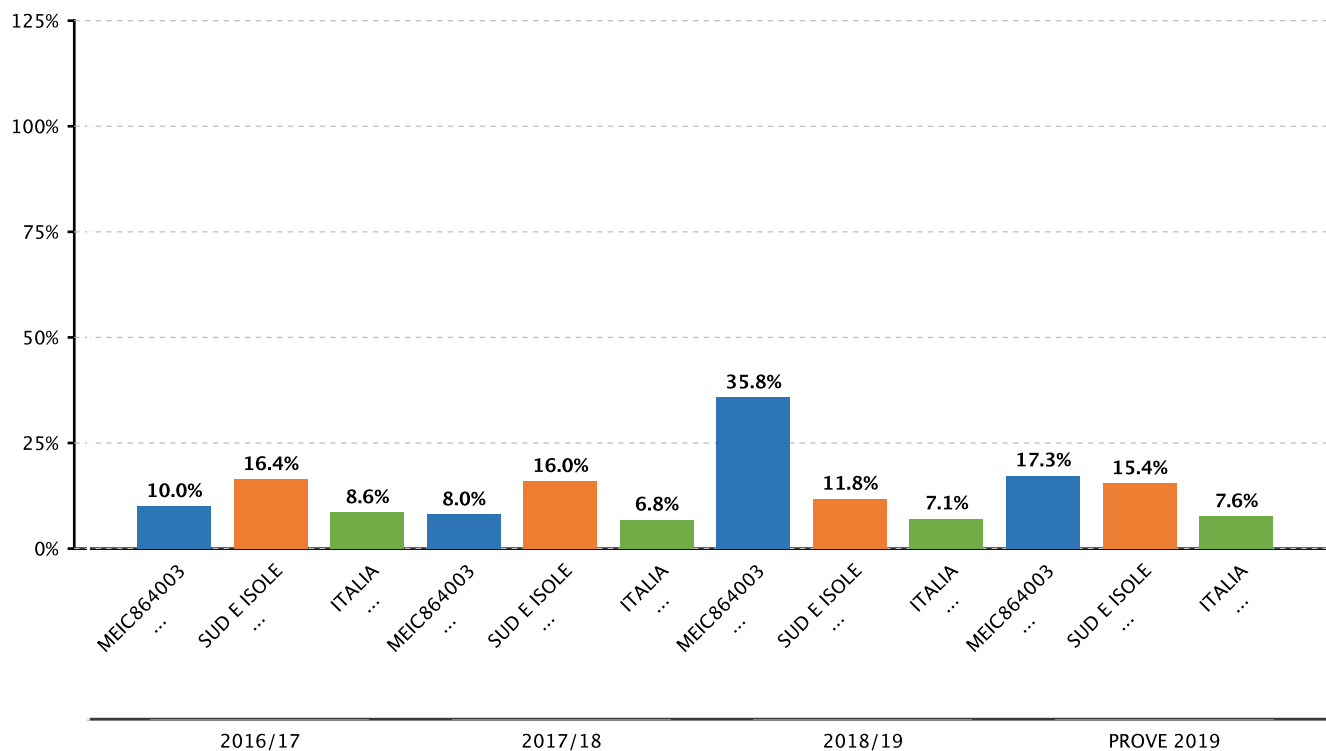
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



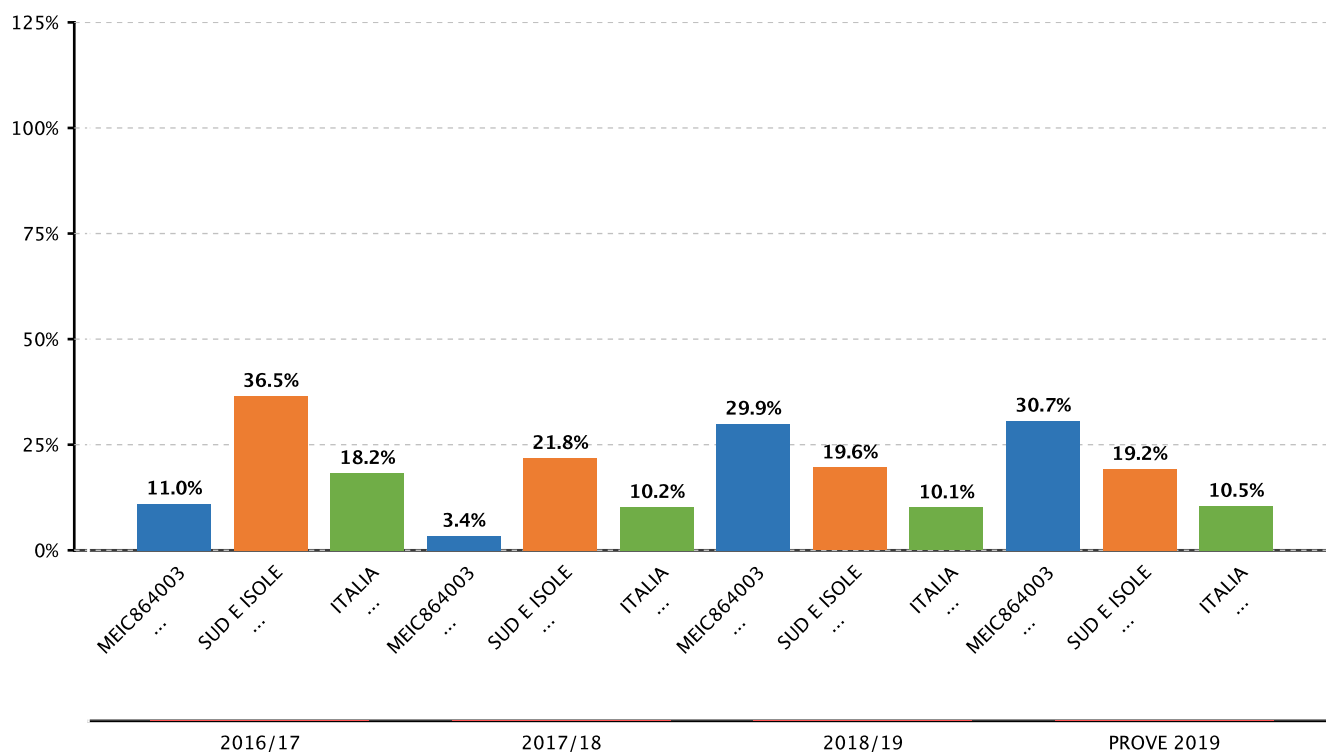
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



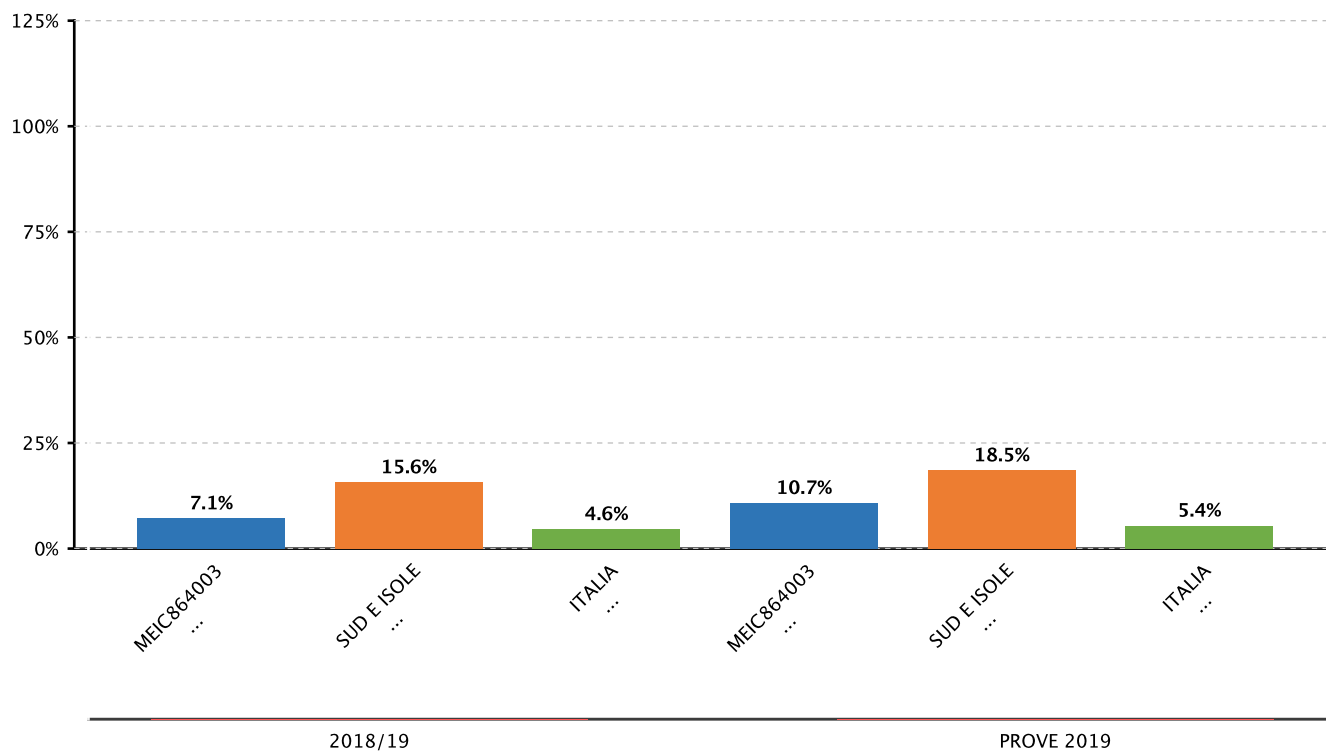
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



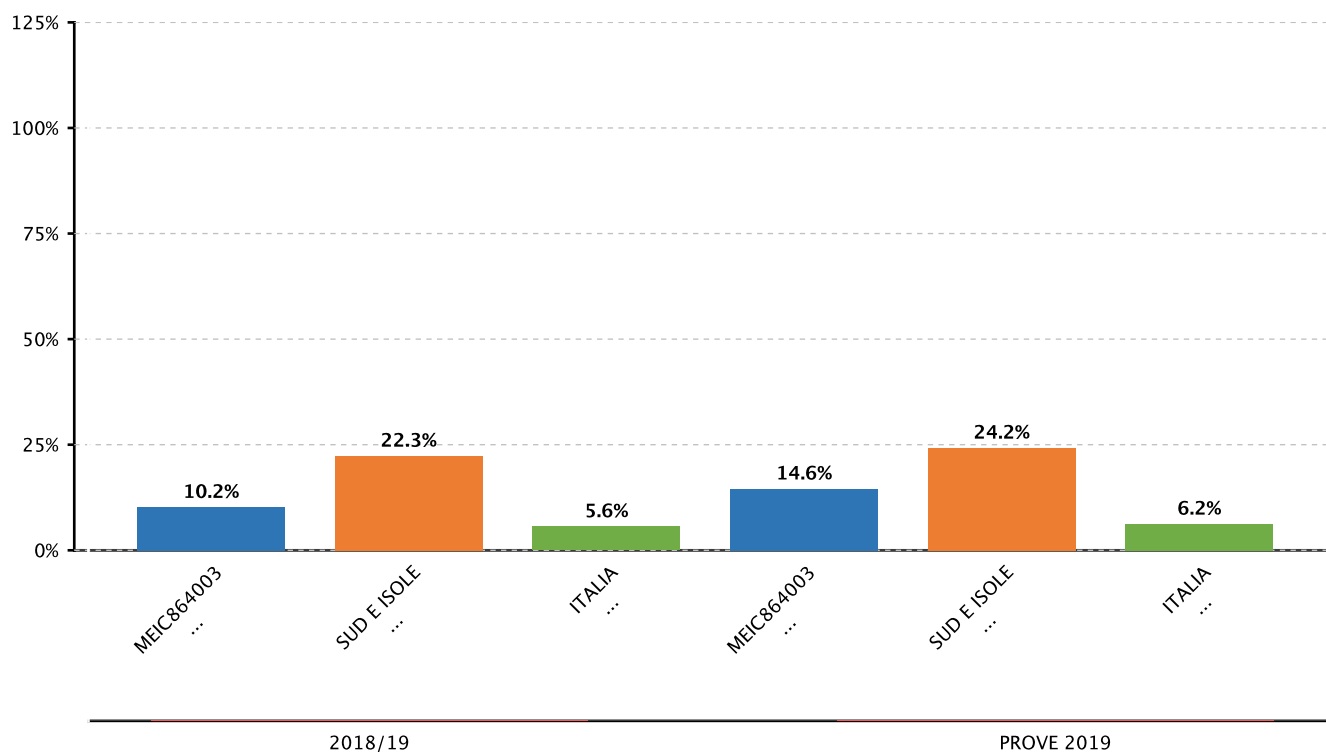
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



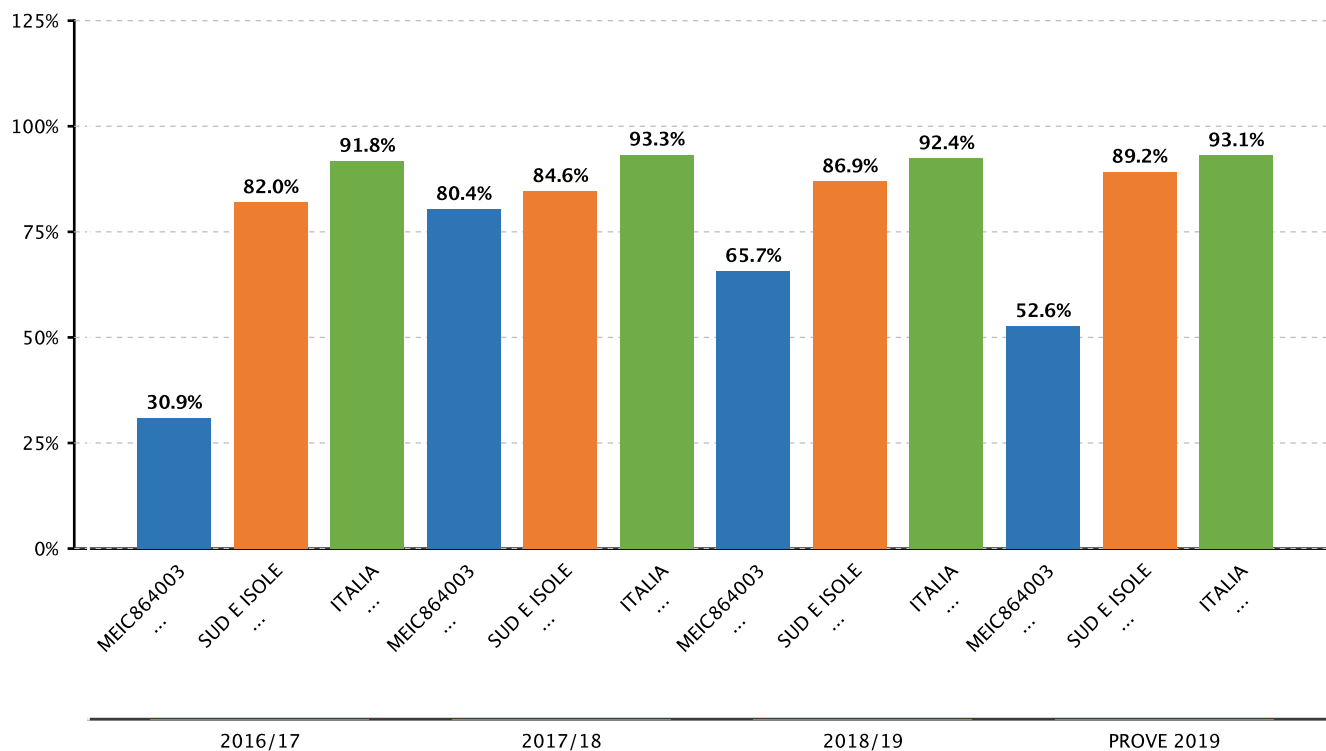
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



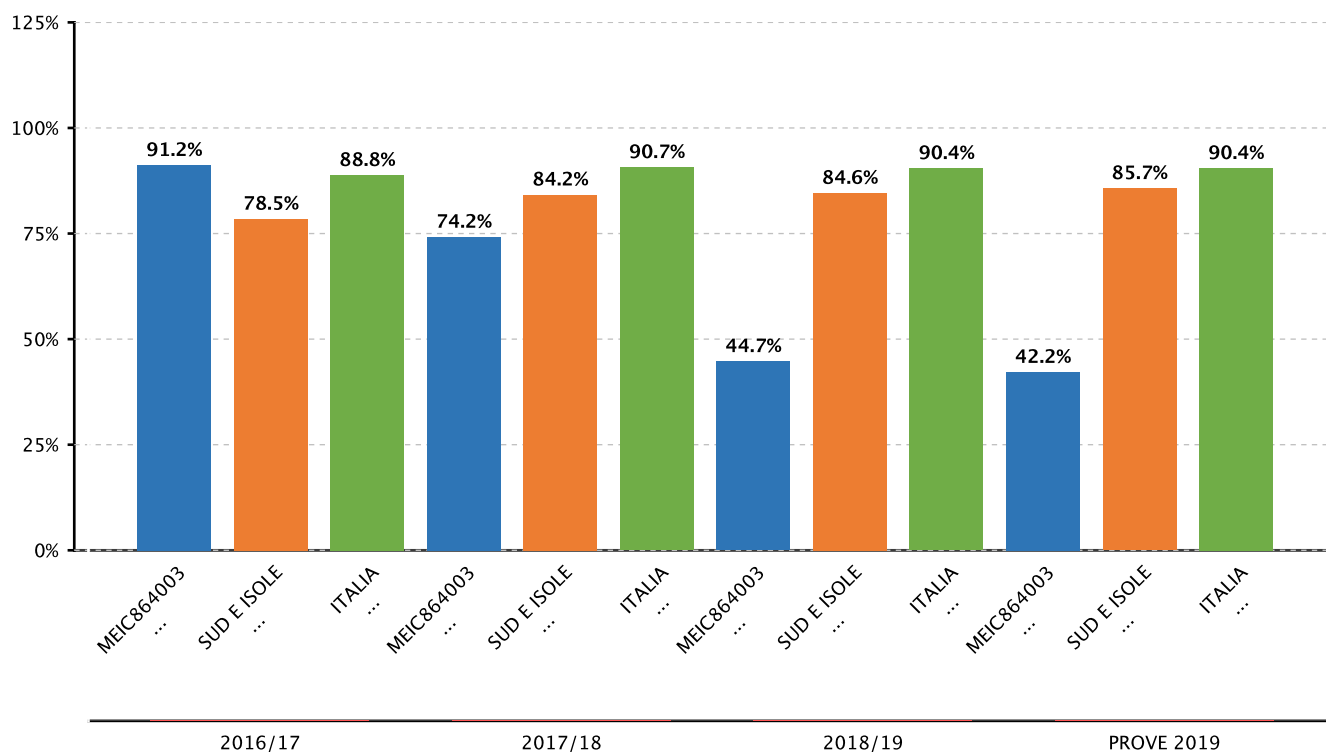
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



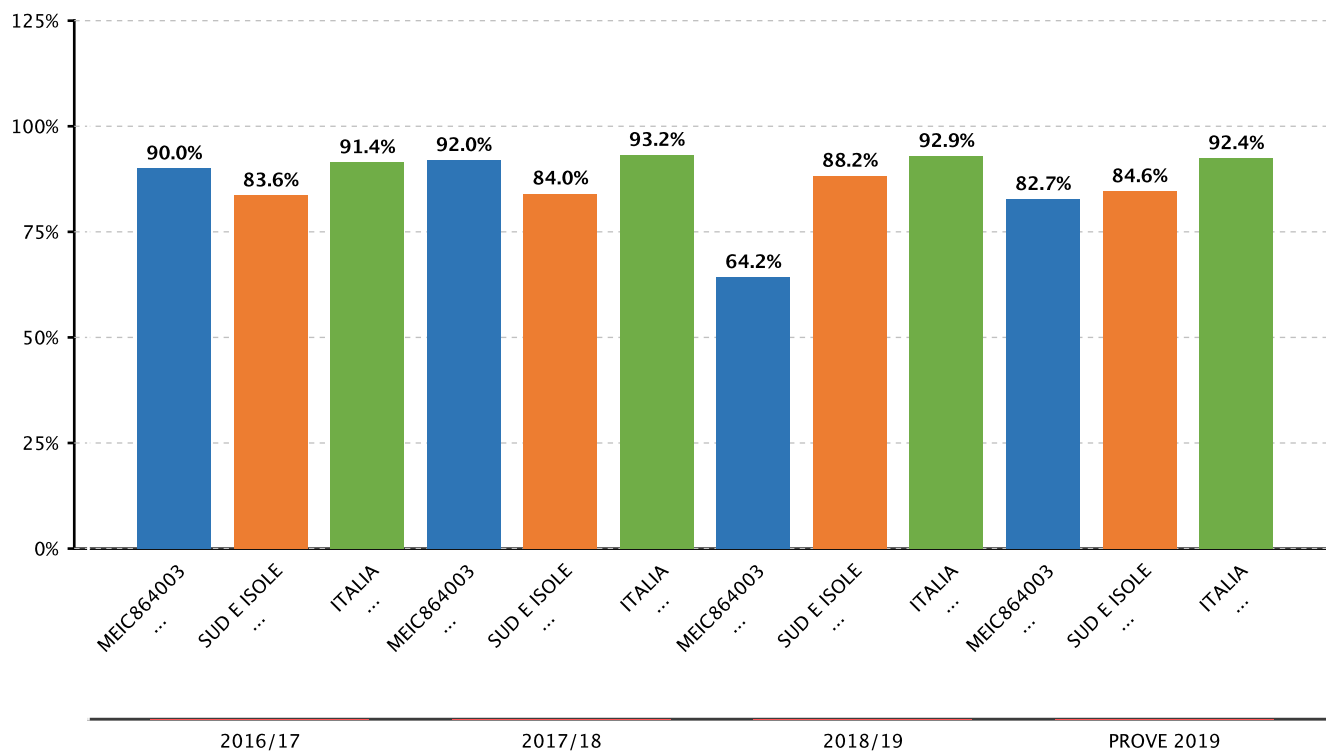
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



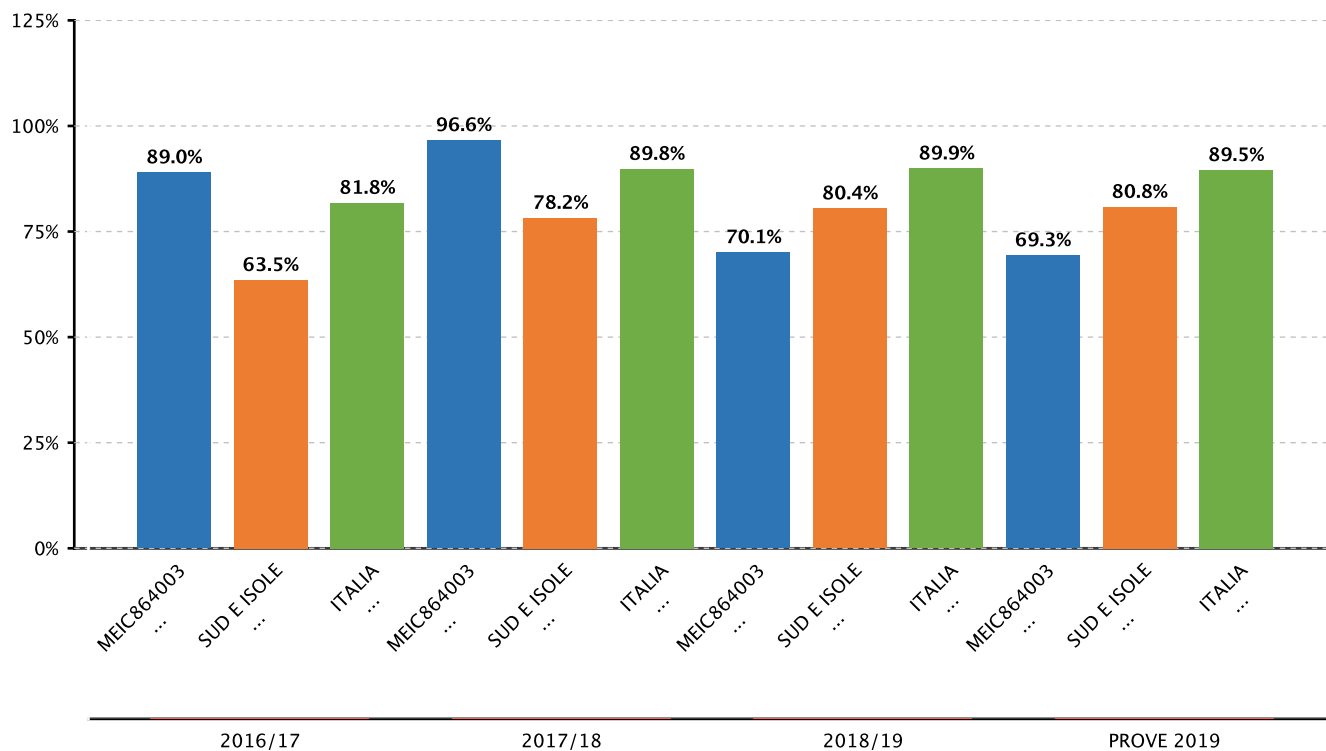
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



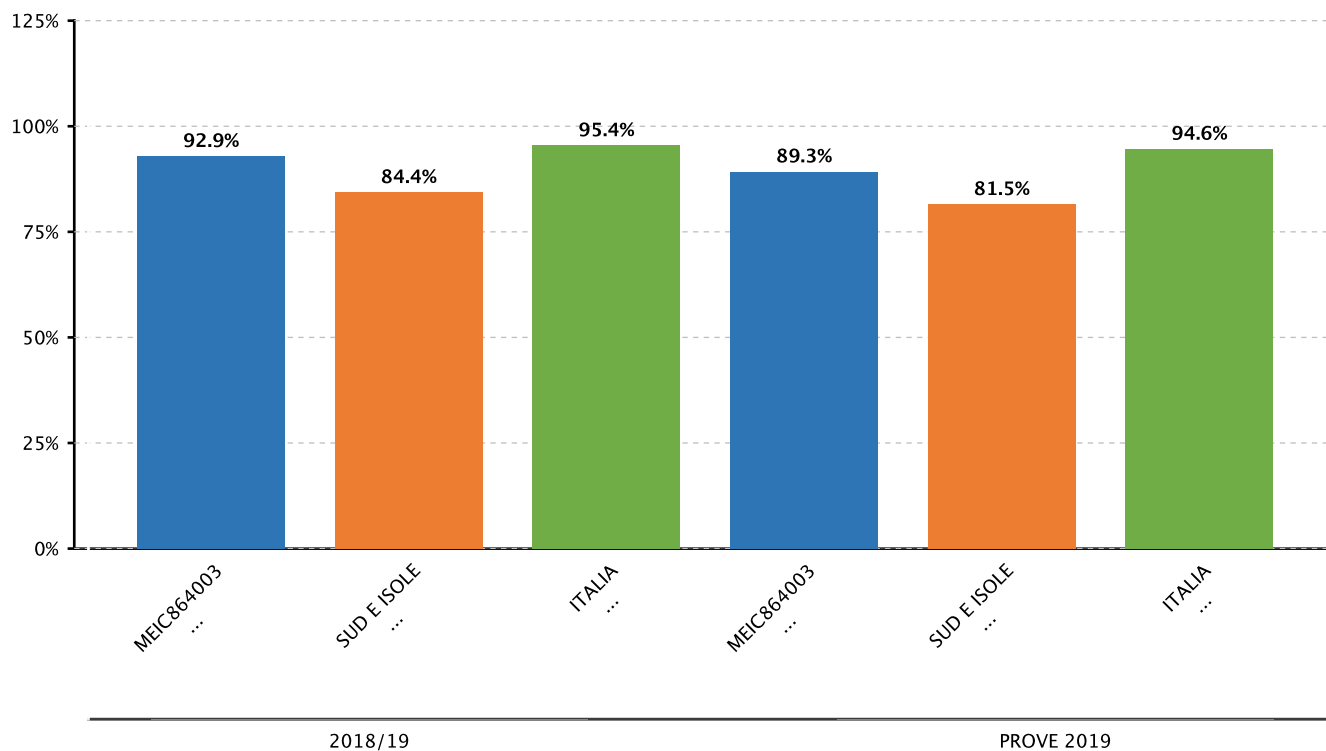
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



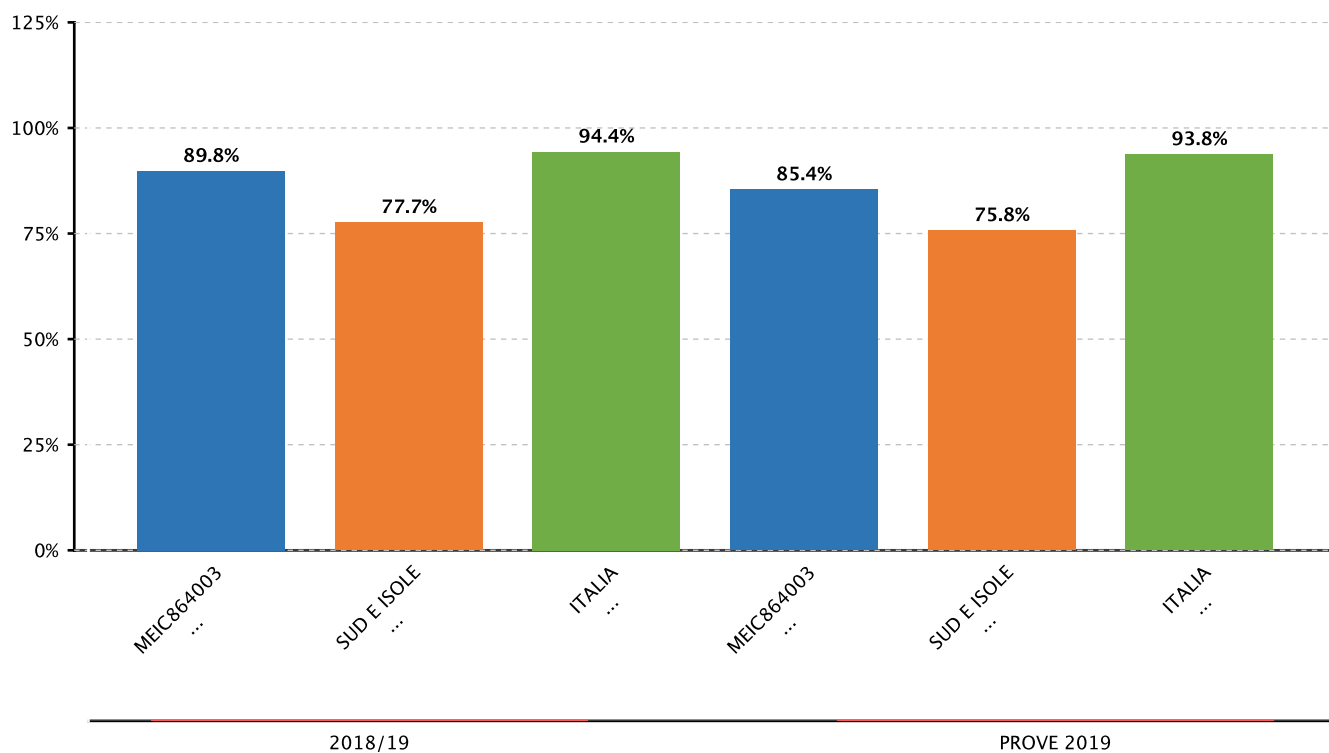
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono state realizzate le seguenti attività progettuali.

PROGETTO PAROLANDIA

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia, è ideato e pensato come un luogo fantastico in cui i bambini possono, giocando con la lingua parlata e scritta, differenziare i piani temporali del discorso, usare appropriatamente nomi, verbi, forme verbali e aggettivi, usare la subordinazione.

WE CAN SPEAK ENGLISH

Le attività progettuali sono rivolte agli alunni delle quinte classi della Scuola Primaria e a quelli della Scuola Sec. di I grado per il conseguimento Certificazione GESE di Lingua Inglese grades 1-4.

Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Consolidare e ampliare il lessico della lingua inglese
- Sviluppare modelli di pronuncia ed intonazione corretti
- Sviluppare le abilità di reading, listening, speaking, writing
- Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale
- Sviluppare strategie utili per affrontare l'esame Trinity per il conseguimento della certificazione esterna livelli A1-A2-B1

THEATRINO WORKSHOP

Il laboratorio teatrale in lingua inglese, rivolto agli alunni delle classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ha favorito la verticalità e la continuità tra i due segmenti.

L'attività teatrale (drammatizzazione, danza, canto e realizzazione di costumi e scenografie) ha un'alta valenza formativa: oltre a sviluppare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche (L2) e creative, educa gli alunni alla socializzazione ed alla comunicazione verbale e non verbale, a gestire le proprie emozioni ed inoltre a superare difficoltà ed insicurezze. Favorisce esperienze di didattica innovativa, garantisce stimolanti opportunità formative, fornisce abilità e competenze trasferibili in diversi contesti.

Si propone, inoltre, come attività di continuità, in quanto coinvolge le classi ponte della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e contribuisce a prevenire la dispersione scolastica.

PROGETTO "HABLANDO SE ENTIENDE LA GENTE"

La proposta progettuale, rivolta agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado, nasce dal bisogno di consolidare la competenza nella seconda lingua più parlata: lo spagnolo. Idioma usato da circa 500 milioni di persone, si sta rivelando "lingua franca" nel mondo reale e virtuale. Da ciò, la necessità che tale competenza sia riconosciuta a livello internazionale attraverso un titolo standard come il Diploma de Español como Lengua Extranjera, ovvero un documento ufficiale che accredita il livello di competenza e il dominio della lingua spagnola, conferito dal Ministero spagnolo di Istruzione, Cultura e Sport, in conformità al QCER.

L'acquisizione del D.E.L.E., oltre ad avere una positiva ricaduta sul rendimento scolastico degli alunni, costituisce anche un credito formativo spendibile.

Risultati

PROGETTO PAROLANDIA

Il Progetto ha stimolato l'interesse dei bambini che hanno partecipato attivamente. La frequenza è stata regolare. Alla fine delle attività laboratoriali è stato prodotto un libretto disegnato interamente dai bambini: "La Valigia".

WE CAN SPEAK ENGLISH

Il corso è stato condotto con grande successo.

Alunni partecipanti e genitori hanno manifestato, infatti, un alto indice di gradimento per le attività proposte, che sono state vissute come altamente motivanti.

Hanno partecipato al progetto n. 54 alunni. Gli stessi hanno sostenuto l'esame nel mese di maggio 2019. Hanno superato l'esame n. 53 alunni, di cui n. 39 con il massimo dei voti, n.11 con votazione intermedia e n.3 con livello base.

PROGETTO "HABLANDO SE ENTIENDE LA GENTE"

Le attività hanno coinvolto n.11 alunni della Scuola Secondaria di I grado, di cui n.10 hanno superato l'esame per il conseguimento del diploma Diploma de Español como Lengua Extranjera livello A2.

La ricaduta del progetto sull'andamento didattico degli alunni è stata positiva. Lo stesso ha permesso agli studenti di consolidare la loro competenza nella seconda lingua straniera curricolare; ha arricchito il loro bagaglio lessicale; ha rafforzato la loro capacità di gestire tempi e metodo di lavoro; ha promosso l'apprendimento cooperativo.

I partecipanti al corso hanno manifestato grande motivazione e gradimento; hanno saputo mettersi in gioco; hanno

affrontato con entusiasmo la prova d'esame ufficiale in un ambiente stimolante qual è quello universitario.

THEATRINO WORKSHOP

E' stato messo in scena un musical in lingua inglese e spagnola, liberamente tratto dal romanzo di Collodi "Pinocchio". Lo stesso ha impegnato gli alunni delle prime due classi della Scuola Secondaria di I grado e alcuni alunni delle classi V della Scuola Primaria. Gli studenti si sono esibiti recitando nelle due lingue e hanno intervallato la recitazione con canti e a balletti hip hop e puppet dance style.

I ragazzi si sono bene inseriti all'interno dei gruppi di lavoro, migliorando le capacità di memorizzazione e creative, la propria autostima e potenziando le competenze linguistiche. Durante gli spettacoli hanno superato la naturale timidezza e si sono esibiti davanti a compagni, docenti e familiari, esprimendosi con dizione e pronuncia adeguate e con soddisfacenti capacità espressive, ottenendo il consenso incondizionato del pubblico. I risultati ottenuti sono stati eccellenti.

Evidenze

Documento allegato: Valorizzazioneepotenziamentodellecompetenzelinguistiche..pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Il percorso formativo, realizzato nel corso dell'anno scolastico 2018/19, ha coinvolto gli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado per un totale di n. 39 alunni.

Le attività svolte hanno avuto le seguenti finalità:

- Miglioramento degli esiti degli studenti, mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento
- Riduzione degli insuccessi scolastici e abbandoni, migliorando la qualità delle competenze nella prospettiva di un'efficace prosecuzione dei percorsi di studio e/o di un inserimento nel mondo del lavoro.

Le attività si sono sviluppate in relazione ad argomenti di aritmetica e geometria e con la ripresa di alcuni concetti e tecniche fondamentali legati alla risoluzione di situazioni problematiche.

Risultati

Dall'analisi dei dati emersi dal monitoraggio finale effettuato nelle classi seconde della Scuola Secondaria di I grado si evidenzia un significativo miglioramento dei livelli di apprendimento. La percentuale degli alunni collocati nei livelli Avanzato e Intermedio, infatti, si innalza rispetto alla situazione iniziale dell' 8,30% per il livello Avanzato e del 13,10% per il livello Intermedio.

Evidenze

Documento allegato: VALUTAZIONEFINALEAPPRENDIMENTIMATEMATICAclassisecondescuolamedia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

PROGETTO AMBARABA' RICICLOCLO'

Il Progetto extracurricolare " Ambarabaricicloco" attuato nell'anno scolastico 2018/2019 ha coinvolto le classi IV e V della Scuola Primaria, per un totale di 21 alunni. Le tematiche affrontate nell'ambito dell'Educazione Ambientale sono state considerate un progetto di apprendimento continuo allo scopo precipuo di fornire conoscenze, strumenti, abilità e competenze per mettere l'alunno in condizioni di considerarsi facente parte di un sistema in evoluzione, di acquisire una sensibilità che lo porti alla consapevolezza ed al rispetto dell'ambiente e delle sue risorse.

Il Progetto sul riciclaggio e, in particolare, il riutilizzo dei materiali per la costruzione di manufatti è un percorso volto all'informazione e alla sensibilizzazione riguardo al riciclo. I temi trattati hanno valenza trasversale a tutte le discipline e permettono agli alunni l'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata dei rifiuti e del riciclaggio degli stessi. I bambini, attraverso varie strategie metodologiche, sono stati avviati alla conoscenza di materiali diversi, di simboli di raccolta rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio di alcuni materiali (carta, plastica e altro). Tutti i manufatti creati dagli alunni sono stati utilizzati per allestire una mostra.

Risultati

Il progetto ha costituito un momento di socializzazione ed espressività, incidendo positivamente sul clima scolastico, contribuendo allo sviluppo di abilità disciplinari e transdisciplinari. Gli obiettivi prefissati nel progetto sono stati complessivamente raggiunti grazie alla frequenza piuttosto costante, all'impegno degli alunni ed alla consapevolezza da parte dei genitori dell'importanza dell'Offerta Formativa.

Evidenze

Documento allegato: AMBARABA'RICICLOCLO'.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

ORI..KAMI

La proposta progettuale "Ori..Kami", rivolta agli alunni delle classi III e IV della Scuola Primaria, per l'a.s.2018/19, nasce nell'intento di Educare alla bellezza: creare "cose belle" è un modo per sviluppare l'attitudine all'arte, così come accompagnare i bambini al museo, alle mostre, ...

L'armonia degli origami è un messaggio di bellezza.

Il laboratorio didattico, con la geometria degli origami, ha rappresentato uno spazio di apprendimento costruttivo e manipolativo che, attraverso un'attività ludico-didattica, mira a migliorare l'aspetto della socializzazione, migliorare le condotte motorie, sviluppare le potenzialità creative e influenzare positivamente il comportamento.

PROGETTO ARTEINSIEME

Il progetto ha coinvolto gli alunni delle classi I, II e III della Scuola Sec. di I grado, per un totale di 20 studenti. Il percorso formativo proposto ha inteso contribuire alle seguenti finalità:

- Formazione integrale dell'alunno, valorizzandone le capacità individuali, attraverso l'utilizzo di linguaggi espressivi iconografici, che privilegiano l'attività laboratoriale, quale strumento di conoscenza della realtà circostante e quale mezzo espressivo per manifestare ed esprimere se stesso
- Integrazione del sapere al saper fare, rendendo l'alunno partecipe del processo educativo, che lo vede protagonista attivo e non più semplice spettatore
- Sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze, nonché attitudini e talenti personali
- Accrescimento della curiosità, interesse e apprezzamento verso le svariate forme d'arte.

PROGETTO DECORI..AMO

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi II,III,IV della scuola Primaria, si è posto le seguenti finalità:

- Raggiungere e/o consolidare la fiducia e l'autostima
- Acquisire scioltezza manipolatoria
- Sviluppare le capacità di ideazione e progettazione
- Produrre un manufatto sperimentando tutte le fasi di lavorazione
- Sperimentare ed apprendere le caratteristiche delle differenti tecniche di lavorazione
- Attraverso linguaggi non verbali della creatività, far emergere varie forme di intelligenza creativa
- Utilizzo delle attività artistico-espressive per superare e migliorare difficoltà linguistiche e relazionali nei bambini.

Nell'ambito delle attività laboratoriali gli alunni hanno realizzato vari manufatti (dal più semplice al più complesso): vasetto con mimosa di carta crespa, mazzo di fiori di carta colorata, porta-cellulare con materiali di riciclo, collage di fiori con carta colorata, découpage applicato a sapone da bagno, quadretto in tela, piatto di carta, barattolo di vetro e tappo; etichetta di carta personalizzata.

PROGETTO DANZARTE

Proporre un laboratorio di "Danza educativa" nella scuola primaria, significa realizzare e condividere, assieme agli alunni, esperienze emozionali, creative e relazionali attraverso il corpo e la mente. Il progetto ha coinvolto alunni di classe quarta e quinta dell'istituto comprensivo.

Risultati

PROGETTO ORI..KAMI

Le competenze acquisite dagli alunni hanno avuto una ricaduta positiva, sia in ambito disciplinare che formativa:

- Miglioramento dei livelli di apprendimento in Italiano, Arte, Tecnologia, Geografia e Matematica
- Miglioramento del grado di socializzazione
- Miglioramento delle capacità attentive e di concentrazione
- Sviluppo di potenzialità creative e senso estetico, dello scambio e dell'aiuto reciproco
- Miglioramento della relazione tra pari e, quindi, del comportamento.

PROGETTO ARTE INSIEME

Le competenze acquisite dai ragazzi hanno avuto una ricaduta positiva in ambito disciplinare.

Gli incontri si sono svolti in un clima sereno, gli alunni hanno seguito le indicazioni date dai docenti con interesse e senso di responsabilità per il lavoro collettivo svolto. Altrettanto sereno e collaborativo è stato il rapporto fra gli alunni. Alto il livello di gradimento del progetto.

PROGETTO DECORI..AMO

Ricaduta del progetto sul curricolare:

- Acquisizione ed affinamento delle abilità di manipolazione
- Rafforzamento delle regole di convivenza civile e del lavoro in gruppo
- Capacità di risoluzione di problemi
- Acquisizione di un metodo di lavoro

PROGETTO DANZARTE

Il laboratorio di danza educativa si è rivelato uno strumento educativo e formativo, ha favorito lo sviluppo integrale della persona, inteso nelle sue componenti sensibili (fisiche, emotive), morali (relazionali e artistiche) e intellettuali (cognitive). Il laboratorio che si è concluso con uno spettacolo finale ha avuto un alto livello di gradimento sia da parte degli alunni che dei genitori.

Evidenze

Documento allegato: ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

LA CLASSE CAPOVOLTA: L'APPRENDIMENTO ATTIVO

Il percorso progettuale, realizzato nell'a.s. 2018/19, ha coinvolto 22 alunni delle classi V della scuola primaria.

Le attività svolte hanno avuto le seguenti finalità educative:

- Imparare a cooperare, condividendo in rete materiali e risorse
- Utilizzare al meglio le caratteristiche di questo approccio educativo in un'ottica di inclusione
- Utilizzare le nuove risorse didattiche che annullano i vincoli spazio-temporali
- Insegnare agli alunni a sfruttare le potenzialità della rete a fini educativi e formativi.

Il progetto ha inteso invertire il tradizionale schema di insegnamento e apprendimento, ovvero "capovolgere" la classe, facendo dell'aula non più il luogo di trasmissione delle nozioni ma lo spazio di lavoro e discussione dove si impara ad utilizzare le stesse nel confronto con i pari e con l'insegnante. Le docenti hanno fornito ai ragazzi i materiali utili all'esplorazione autonoma degli argomenti di studio: video di presentazione dell'argomento, materiale didattico selezionato e inserito su Piattaforma "WeSchool", video tutorial per l'utilizzo dell'applicativo PowerPoint utile per la realizzazione del prodotto (una presentazione in PowerPoint).

Sono state trattate tematiche di tipo trasversale che, in particolare, hanno coinvolto Cittadinanza e Costituzione e Tecnologia:

- Definizione di Comune e comunità
- Gerarchia delle fonti: sovra-ordinamento della Costituzione alle regole comunali
- Gli elementi costitutivi del Comune
- I simboli del Comune di Messina
- Gli organi politici del Comune
- Le principali attività del Comune
- Le elezioni amministrative.

Risultati

Dai questionari somministrati è emerso il complessivo gradimento per le attività proposte. Gli studenti hanno familiarizzato con gli strumenti digitali, acquisendo maggiore consapevolezza sull'uso delle TIC, adeguato alla situazione proposta, spendibile in altri contesti. Dai test interattivi somministrati nella piattaforma "WeSchool", dalle osservazioni sistematiche e dagli scambi comunicativi e relazionali, è emersa una maggiore percezione del proprio ruolo di cittadino nella comunità. Gli alunni sono stati divisi in piccoli gruppi, ciascuno dei quali ha realizzato un PowerPoint dal titolo "Il mio Comune"; poi, gli stessi, ai fini della pubblicizzazione delle attività progettuali realizzate, hanno scelto, una delle presentazioni realizzate.

Evidenze

Documento allegato: Sviluppo delle competenze digitali.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

IO VALGO DI PIU'

Il progetto, realizzato nell'anno scolastico 2018/19, rivolto agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria, ha inteso prevenire le diverse forme di prevaricazione e intolleranza e, soprattutto, sensibilizzare e coinvolgere gli adolescenti nella promozione della cultura del rispetto e dell'accettazione di sé e dell'altro e di competenze individuali e relazionali. Ciò comporta un'attenzione continuativa alle persone e alle relazioni, nella quotidianità dell'esperienza educativa. I ragazzi sono stati stimolati ad assumere un ruolo attivo, a collaborare e ad aiutarsi reciprocamente. Per apprendere e rinforzare abilità sociali e di problem-solving sono stati utilizzati disegni, cartelloni, schede, simulazioni e altro materiale interattivo (video storie, articoli, spot pubblicitari, cortometraggi).

Si è proceduto all' "alfabetizzazione emotiva" mediante il role-play e l'utilizzo del circle-time, al fine di favorire l' espressione e il controllo delle emozioni e sviluppare un atteggiamento empatico.

Tra le attività realizzate: conversazioni guidate sul fenomeno e riflessioni su alcuni comportamenti adottati dagli alunni stessi; presentazione di un testo specifico, "Lo smontabulli", con attività di lettura e riflessioni sui comportamenti adottati dai personaggi del testo; preparazione della drammatizzazione "Jonny il Bullo" e di una mostra cartellonistica per lo spettacolo finale.

Risultati

Sono stati raggiunti le finalità e gli obiettivi progettuali. È aumentata negli alunni la consapevolezza circa i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in un'ottica preventiva con la conseguente promozione della pro-socialità, educando alla cooperazione e al rispetto. I contenuti trattati hanno accresciuto e migliorato negli alunni la conoscenza del fenomeno, sicché gli stessi sono in grado di riconoscere e cogliere i segnali di disagio dentro e fuori la scuola, anche al fine attivare un sistema di denuncia, segnalando episodi subiti e/o osservati e intervenendo su eventuali casi, creando una rete sociale di riferimento.

Nello spettacolo finale è stata messa in scena una drammatizzazione dal titolo "Jonny il Bullo" e una mostra cartellonistica.

Evidenze

Documento allegato: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

L'Istituto Comprensivo si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso formativo unitario, organico,

continuativo (dai tre ai quattordici anni), privo di frammentazioni, "sulla base delle esigenze e delle caratteristiche degli allievi, delle abilità e conoscenze che essi debbono raggiungere nei diversi ambiti disciplinari e anni di corso, in armonia con quanto indicato nei documenti ministeriali".

Un percorso educativo e continuo, nei tre ordini di scuola finalizzato a:

- Sviluppo di conoscenze essenziali necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi
- Acquisizione della fiducia in se stessi per poter realizzare un autonomo progetto di vita
- Acquisizione di una identità personale e sociale
- Acquisizione di abilità essenziali per inserirsi nel contesto sociale e lavorativo.

Durante l'anno scolastico 2018/19 è stato pianificato un percorso progettuale "CRESCERE IN .. FESTA" rivolto a tutti gli alunni delle classi ponte di ogni ordine e grado dell'Istituto. Le attività, a carattere laboratoriale, sono state svolte sia in orario curricolare che extracurricolare e hanno trattato tematiche inerenti alle festività e alle ricorrenze dell'anno.

Inoltre, l'Istituto ha aderito al PROGETTO FERROVIA con la collaborazione del Dopo Lavoro Ferroviario di Messina che intende divulgare nella scuola la conoscenza della ferrovia italiana, attraverso un rapporto costante e permanente con il mondo dei giovani. Le attività sono state svolte in continuità con gruppi di alunni delle classi quarte della Scuola Primaria e delle classi seconde della Scuola Sec. di I grado.

Altre iniziative durante l'anno scolastico hanno visto la partecipazione di gruppi di alunni dei diversi ordini di scuola.

Risultati

Il lavoro di coordinamento nei tre ordini di scuola ha permesso di osservare, in modo unitario, l'evoluzione dello studente e di valorizzare, nelle specificità dei diversi ordini di scuola, i momenti di passaggio-distacco, superati in un clima di serenità, di linguaggi e di contesti.

Efficace la costituzione del gruppo di lavoro continuità e orientamento per la pianificazione delle azioni e la comunicazione delle attività programmate nei vari plessi.

Attiva è stata la partecipazione degli alunni e dei genitori nel percorso di orientamento.

Evidenze

Documento allegato: PROGETTOCONTINUITA'ORIENTAMENTO.pdf

Facendo leva sui risultati delle azioni di miglioramento svolte e sugli esiti emersi dal RAV 2018/19 e dalla Rendicontazione Sociale del 2019, si punterà sui punti di forza dell'I.C. La Pira - Gentiluomo le risorse professionali, la progettazione didattica condivisa, aderente alle specifiche esigenze formative di tutti gli studenti, la particolare attenzione e cura dedicate ai bisogni educativi speciali - per evidenziarne la portata propulsiva in relazione ad azioni migliorative efficaci capaci, nel lungo periodo, non solo di contenere le criticità ma anche di incidere positivamente sulla correzione dei punti di debolezza.

L'I.C. La Pira - Gentiluomo vuole porsi come *spazio inclusivo* in cui promuovere il successo formativo di ciascun alunno ed in cui educare alle regole della convivenza, le cui fondamenta sono rappresentate non solo dai “materiali culturali” scoperti a scuola dagli studenti e dalle studentesse ma anche da quelli provenienti dal contesto territoriale locale, filtrati attraverso l'istruzione. A tal fine, intende anche collaborare, attraverso accordi di rete, per la ricerca didattica, la condivisione e la diffusione di buone pratiche e la messa in comune delle risorse umane e strumentali.

La centralità dell'alunno, nella costruzione dei saperi, intende favorire l'acquisizione di **conoscenze, abilità e competenze, attitudini e valori** che ne sostengano la capacità di vivere con gli altri, di cooperare e di porsi, anche, come ideatore di progetti comuni, nei quali lavorare insieme, con impegno e senso di responsabilità, per realizzare valori e scopi condivisi.

Si mira a promuovere negli studenti e nelle studentesse, che sono cittadini italiani e al tempo stesso cittadini dell'Europa e del mondo, un *senso di appartenenza* che intrecci il contesto territoriale al globale, un sentimento che riconosca nella diversità un valore e una fonte di arricchimento; che sostenga i principi e i valori della democrazia quali la tolleranza, il rispetto reciproco, la cooperazione, la partecipazione, la solidarietà, l'uguaglianza e la giustizia sociale; che sia aperto alle altre culture, in un'ottica di pluralismo e multiculturalismo.

L'I.C. La Pira - Gentiluomo vuole educare gli alunni ad una cittadinanza democratica “planetaria” che miri a costruire identità personali e collettive in una dimensione che dal locale abbracci il globale.